

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 283 adottato in data 13.10.2022 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari è **indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Reparto Tecnologie Biologiche Applicate" nell'ambito del Dipartimento Tutela e Salute Animale.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D. Lgs. n. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché dal vigente C.C.N.L. della dirigenza area sanità, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Dirigente biologo o dirigente veterinario - Direttore della Struttura Complessa "Reparto Tecnologie Biologiche Applicate" nell'ambito del Dipartimento Tutela e Salute Animale.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art.15-ter del D. Lgs. n.502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art.7 del D. Lgs. n.165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'IZSLER prima dell'immissione in servizio;
- **Laurea magistrale in Biologia (LM6) o equipollente ai sensi della normativa vigente oppure laurea magistrale in Medicina Veterinaria (LM42) o equipollente ai sensi della normativa vigente**;
- **Iscrizione all'Albo professionale presso l'ordine dei Biologi ovvero dei Medici Veterinari**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- **Specializzazione** in una disciplina, per la categoria professionale di appartenenza, di cui al D.M. 30/1/1998 o equipollente, unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di 7 anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Biologo o Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o Dirigente Biologo o qualifiche corrispondenti.
- **Attestato di formazione manageriale** di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del citato D.P.R. n.484/97, come modificato dall'art.16 quinquies del D.Lgs. n.502/92, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- **Curriculum professionale** ai sensi dell'art.8 di cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del suddetto DPR e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. n.502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato).

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti generali e specifici sopraindicati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DICHIARAZIONI DI RITO

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate all'Ufficio Protocollo della sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali dell'Istituto (che osservano il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:30);
- se spedite entro il termine di cui sopra a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Via A. Bianchi, n. 9, Brescia. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 5 giorni dalla scadenza dell'avviso.
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente **in un unico file formato PDF** solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto: concorsionline@cert.izsler.it in applicazione del D.Lgs n. 82/2005, "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e con la dicitura "Domanda avviso pubblico Direttore Struttura Complessa Reparto Tecnologie Biologiche Applicate". Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute in data successiva a quella di scadenza del presente avviso ed anche l'eventuale riserva di invio successivo di pubblicazioni o documentazione è priva di effetto.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. Cognome e nome;
- b. Data, luogo di nascita e residenza attuale;
- c. Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e. Eventuali condanne riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza. In caso di condanne e/o procedimenti penali, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130;

C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Istituto si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

f. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g. Titoli di studio e professionali posseduti;

h. Il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

i. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j. L'eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso alla sperimentazione animale;

k. Il consenso al trattamento dei dati personali;

l. Idoneità fisica all'impiego;

m. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo a questo Istituto, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

ATTENZIONE: LA FIRMA APPOSTA DEVE ESSERE AUTOGRAFA, Non è ritenuta valida l'immagine della firma incollata sul documento, pena l'esclusione dall'avviso.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

I beneficiari della Legge n.104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO, *declinato sulla base delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura).*

La struttura in oggetto afferisce al Dipartimento Tutela e Salute Animale. L'organizzazione della struttura è articolata come di seguito indicato:

- Struttura Semplice Laboratorio Diagnostica Molecolare e OGM formato da: a) Unità diagnostica molecolare e genotipizzazione; b) Unità analisi OGM; c) Unità di ricerca e sviluppo test molecolari. Alla S.S Diagnostica molecolare e OGM è associato il Laboratorio COVIDBS1 che svolge attività di analisi di supporto all'emergenza COVID;
- Struttura Semplice Laboratorio Batteriologia Specializzata formato da: a) Unità diagnostica leptospirosi; b) Unità tipizzazioni batteriche; c) Unità di produzione e controllo materiali di riferimento e controllo prodotti biologici.
- Laboratorio Analisi Genomiche;
- Laboratorio Colture Cellulari;
- Biobanca;
- Laboratorio contenimento patogeni (laboratorio COVID-19 BS1).

Presso il Reparto sono, inoltre, attivi i seguenti Laboratori/Centri di referenza/collaborazione nazionali e internazionali:

- LNR per la tubercolosi bovina;
- Centro di Referenza Nazionale per la tubercolosi da *M. bovis*;
- Centro di Referenza Nazionale per la Leptosirosi;
- Centro di collaborazione OIE “Veterinary Biologicals Biobank”.

Nell’ambito della Struttura Complessa vengono garantite, compatibilmente con le dotazioni di organico e strumentali, le seguenti prestazioni:

- analisi molecolari associate alle attività dei CRN-TB e CRN-Leptosirosi (rilevamento, identificazione, genotipizzazione);
- ricerca quali e/o quantitativa di agenti virali mediante tecniche di Biologia molecolare: PRRSV, PCV2, PPV, PEDV, Rotavirus;
- analisi quali-quantitative per il rilevamento di OGM in applicazione alla normativa europea e nazionale per il controllo dei prodotti per l’alimentazione umana ed animale;
- sviluppo e ricerca di test molecolari, anche a supporto di altre strutture (antibiotico-resistenza, Classyfarm), studi di epidemiologia molecolare;
- preparazione colture cellulari primarie e linee cellulari per ampliamento della collezione e per distribuzione a utenti interni ed esterni.
- preparazione, in collaborazione con i rispettivi referenti, delle risorse incluse nella biobanca, per ampliamento dei depositi e per distribuzione a utenti interni ed esterni;
- deposito e conservazione delle risorse biologiche interne e per conto terzi;
- gestione delle risorse biologiche (codifica e valorizzazione mediante applicativi dedicati) ed evasione delle richieste;
- sviluppo di una biobanca virtuale OIE;
- diagnostica leptosirosi: diagnostica specializzata delle leptosirosi animali mediante prove sierologiche, microbiologiche e di biologia molecolare;
- tipizzazioni batteriche speciali: caratterizzazione di specie (mediante tecniche tradizionali e innovative) su ceppi del genere *Mycobacterium* e altri generi di difficile caratterizzazione, caratterizzazione sierologiche su ceppi della famiglia *Enterobacteriaceae* (*E. coli*, *Salmonella spp.*, *Yersinia spp.*);
- produzione di antisieri diagnostici e di ceppi batterici da destinare alla biobanca ed ai controlli interni di qualità;
- controllo di sterilità di materiali biologici di produzione interna;
- sequenziamento Sanger e NGS per conferma d’identificazione, tipizzazione e caratterizzazione molecolare di specie virali e batteri per studi di epidemiologia molecolare.
- genotipizzazione della proteina prionica (ovina e caprina);
- conferma d’identità individuale nelle specie animali;
- ricerche e progetti nelle materie di competenza;
- stesura di metodiche analitiche e loro validazione; partecipazione ai gruppi tecnici;
- formazione interna ed esterna per gli Enti di competenza;
- partecipazione, per i Centri di Referenza e per le materie di competenza, a riunioni, incontri, con Ministero, Regioni, ATS, AUSL, IZZSS, OIE, EFSA, Laboratori di riferimento Europei;
- organizzazione di proficiency test;
- attività istituzionali relative ai succitati Centri/Laboratori di riferimento.

ORGANICO DELLA STRUTTURA ALLA DATA DI INDIZIONE DEL BANDO

Dirigenza

- 3 Dirigente Biologo a T.I.
- 1 Dirigente Veterinario a T.I.
- 1 Dirigente Biologo a T.D.

Comparto

- 2 Collaboratore professionale sanitario senior - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. Ds) a T.I.
- 10 Collaboratori professionali sanitari - Tecnici sanitari di laboratorio biomedico (cat. D) a T.I.
- 2 Collaboratore Tecnico Professionale (cat D) a T.I.
- 5 Collaboratore Tecnico Professionale (cat D) a T.D.
- 3 Ricercatore sanitario (cat Ds) a T.D.

- 1 Collaboratore Professionale di ricerca sanitaria (cat D) a T.D.
- 9 Assistenti Tecnici addetti ai servizi di laboratorio (cat C.) a T.I.
- 5 Assistenti Tecnici addetti ai servizi di laboratorio (cat C.) a T.D.
- 3 Operatore Tecnico Specializzato addetto ai servizi di laboratorio (cat. Bs) a T.I.
- 2 Operatore Tecnico addetto ai servizi di laboratorio (cat. B) a T.I.

PROFILO SOGGETTIVO *declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).*

Al fine della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare quanto di seguito meglio dettagliato:

- Competenze tecnico-specialistiche in ambito di diagnostica e genetica molecolare applicata alle malattie virali e batteriche di interesse veterinario, attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Conoscenze tecnico-scientifiche e gestionali, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Esperienza in epidemiologia, diagnosi e normativa di riferimento in ambito di Salute Animale e di OGM;
- Esperienza nella gestione di laboratori ad alto contenimento (BSL3);
- Conoscenza della normativa e dei principi di gestione delle biobanche;
- Conoscenza dei principi e logiche dell'accreditamento dei laboratori di prova;
- Capacità di coordinamento delle attività e dei responsabili dei Centri di Riferenza Nazionali e Internazionali afferenti al Reparto;
- Capacità di gestire rapporti con le organizzazioni sanitarie regionali e nazionali e con gli organismi internazionali (WOAH, EFSA, etc);
- Capacità di relazione con i professionisti veterinari e le imprese del territorio.
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività della Struttura;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale ed in ottica dipartimentale;
- Capacità di sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi di performances e di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale e di concerto con il Direttore di Dipartimento;
- Conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse e attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, con attenzione agli aspetti economici e di valutazione;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto agli obiettivi assegnati;
- Capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze con anche disponibilità al cambiamento;
- Capacità relazionali e negoziali atte a sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture, a favorire il lavoro di gruppo e a sviluppare processi di delega.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria dei candidati idonei:

a) un curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato al presente bando** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 – devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime*;

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

*Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, relative agli ultimi 10 anni; al curriculum vanno allegate quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale.

c) tutte le certificazioni rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'ente privato che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Istituto non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi;

d) alla domanda devono essere altresì allegate, secondo i contenuti dell'art. 6 del DPR 484/97, la **casistica delle specifiche esperienze ed attività professionali**, che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interesse in capo al Direttore Sanitario stesso, sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o struttura complessa.

e) alla domanda va allegato un **elenco** datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Le predette dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. n.445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli

stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, con l'eccezione della documentazione comprovante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, così come richiesto da loro stessi nella domanda di partecipazione all'avviso, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, comporta la rinuncia alla selezione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.15 D. Lgs n.502/1992, come modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Si notifica che il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione avverrà presso la sede dell'IZSLER, Brescia, Via A. Bianchi, 9 (UFFICIO CONCORSI), alle ore 10,00 del primo lunedì non festivo successivo all'adozione del provvedimento di costituzione dell'elenco provvisorio dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. La data del sorteggio verrà resa nota tramite pubblicazione di apposito avviso nella sezione concorsi/incarichi di direzione di struttura complessa dell'albo pretorio on line dell'Istituto.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92, come successivamente modificato ed integrato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. n.484/97, e redige la graduatoria dei candidati idonei sulla base:

- a) dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- b) di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti;

- a) curriculum: punteggio max 40 punti;
- b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La graduatoria dei candidati idonei sarà composta, in considerazione dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20/40 punti nella valutazione del curriculum e di 40/60 punti nel colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmesso al Direttore Generale.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.502/1992, così come modificato dalla L. n. 118/2022.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile. Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L., previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di cui trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'IZSLER.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Istituto informa che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), ultimo periodo del D. Lgs. n.502/1992.

L'Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato per il centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In particolare con la presentazione della domanda, il partecipante alla procedura selettiva acconsente agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. n.502/1992.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art.13 della citata legge.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10.4.1991 sono parte integrante del presente bando, in quanto sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dall'art. 57 del D.lvo 165/2001.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è pubblicata sul sito web istituzionale www.izsler.it:
http://archive.izsler.it/izs_bs/allegati/43/InformativaPersonale.pdf

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Piero Frazzi